

**PLANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022 - 2025**



LICEO "ENRICO FERMI" DI SALO'

PTOF 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ENRICO FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14775 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e Capitale sociale: Il contesto del Liceo "E.Fermi"
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Caratteristiche Principali della Scuola
- 1.5. Approfondimenti

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - IL CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO



CULTURALE

- 3.6. VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO E DEGLI
APPRENDIMENTI
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER
L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. VALUTAZIONE, CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITA' DI UTILIZZO
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

I dati forniti in merito al contesto socio-economico rivelano una situazione significativamente mutata rispetto al passato. Infatti, dal punto di vista occupazionale, buona parte dei lavoratori operava in campo professionale o autonomo, principalmente nel settore turistico e dei servizi, che ha notevolmente risentito della pandemia.

La preparazione culturale della media delle famiglie si attesta per buona parte a livello di scuola secondaria superiore o di titolo accademico, ma risulta molto eterogenea sia all'interno delle famiglie che all'interno delle classi.

Gli studenti con cittadinanza straniera sono cresciuti al pari della popolazione scolastica fino al 7,6% (88 studenti su 1157); nella quasi totalità sono stati scolarizzati in Italia a partire, almeno dalla scuola Secondaria di Primo Grado, ma sono presenti, pur se in minima percentuale (0,3%) studenti di nuovo ingresso in Italia per i quali si prevedono corsi di alfabetizzazione e sostegno allo studio.

L'accesso ai diversi corsi in base al voto di uscita dalla scuola Secondaria di Primo Grado evidenzia come, ad effettuare la scelta liceale siano soprattutto gli studenti con valutazione più alta (>8)

Questo induce la scuola a organizzare una pluralità di iniziative e ad arricchire il più possibile l'offerta formativa per rispondere alle diverse esigenze di crescita degli studenti, ma anche per favorire la presa di coscienza delle proprie prerogative, dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza al fine di poter meglio pianificare il proprio futuro e di poter rafforzare gli uni e intervenire sulle debolezze.

La natura della scuola presuppone una continuazione degli studi anche se sempre più frequentemente consente al diplomato di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Si nota, negli ultimi tempi, un aumento del numero di studenti immigrati con doppia nazionalità provenienti da paesi europei. Anche questa risorsa richiede alla scuola l'attivazione di iniziative di inclusione che favoriscano il benessere di tutti gli studenti e di percorsi

extracurricolari attraverso i quali sia possibile individualizzare il percorso scolastico e i processi di apprendimento, sia a sostegno del successo formativo che per la promozione di risultati di eccellenza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE: IL CONTESTO DEL LICEO "E.FERMI"

OPPORTUNITA'

Il Comune sul quale la scuola insiste ha vocazione prettamente turistica, ma il bacino d'utenza è molto vasto, estendendosi dalla zona del Lago di Garda verso le valli limitrofe e l'hinterland bresciano. Tale bacino è caratterizzato da un'intensa attività di piccola e media industria, principalmente del settore metallurgico/siderurgico, artigianale, edilizio, manifatturiero. Il settore turistico/commerciale è altrettanto vitale e trainante; la produzione e lavorazione di beni agroalimentari è un'altra delle eccellenze del territorio, parimenti legata al turismo e alla vocazione alla sostenibilità. Il contesto offre, pertanto, una varietà di sbocchi professionali molto elevata, ma anche importanti opportunità di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro che viene vieppiù sviluppata per il potenziamento delle competenze di base degli studenti, grazie all'apertura della scuola alla logica della collaborazione sistemica e sistematica con le realtà esterne.

Per quanto riguarda le risorse e competenze utili per la scuola, l'offerta culturale/artistica della zona dà la possibilità di accedere a una vasta gamma di strutture quali musei, siti archeologici, l'Ateneo di Salò, con una delle più antiche biblioteche presenti in Italia, e un'intensa attività culturale legata al Vittoriale degli Italiani, al MUSA, alle Università del vicino capoluogo di provincia, ai teatri e ai musei, interrotte negli ultimi anni a causa dell'emergenza sanitaria, ma pronta ad essere ripresa e implementata. La vicinanza con sedi universitarie e ITS, ma anche, nei tempi di pandemia, l'attiva collaborazione on line con questi enti, offre agli studenti numerose e varie proposte culturali, di orientamento e di partecipazione attiva.

In effetti la scuola si sente chiamata dalla differenziazione e dalla ricchezza dell'utenza, all'offerta di una vasta possibilità di differenziazione dei percorsi individuali degli studenti, resa possibile da una considerevole offerta di attività integrative del curriculum e a sostegno della motivazione, quali, ad esempio, scambi culturali, stages linguistici, progetti europei,

attività didattiche elettive, partecipazione a concorsi di eccellenza in vari ambiti del sapere.

VINCOLI

Fatta eccezione per il contributo versato dallo Stato, dagli Enti Locali e per il contributo volontario da parte delle famiglie, che per altro è in netto calo negli ultimi anni, la scuola non ha mai avuto accesso ad altre forme di contributo da parte di privati, né ha avuto la possibilità di indire iniziative in tal senso: è pertanto richiesta una attenta gestione delle risorse per favorire il sostegno ad allievi in difficoltà e l'arricchimento dell'offerta formativa per gli allievi desiderosi di approfondire le loro conoscenze e competenze con esperienze extra-curricolari. Le difficoltà imposte dall'organizzazione dei trasporti, soprattutto in tempo di pandemia, hanno una sempre più pesante ricaduta sul benessere degli studenti e sulle possibilità della scuola di attivare proposte realizzabili.

Tali effetti si manifesteranno con buona probabilità anche nel Triennio 22/25 e si auspica possano trovare risposta nelle azioni che la scuola attiverà in rispondenza al proprio PTOF e alle indicazioni contenute nel PNRR rivolte alla scuola.

La scelta della scuola attuata talvolta malgrado giudizi orientativi differenti e la molteplicità delle esigenze famigliari degli studenti invita la scuola stessa all'attivazione di molteplici azioni di contrasto alla dispersione scolastica e a sostegno degli studenti meno solidi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Il Liceo ha un'unica sede ubicata alla periferia del Comune di Salò ed è articolata in tre edifici distinti, adibiti ad aule, più una palestra. In uno degli edifici è presente un bar caffetteria (attualmente non funzionante a causa delle restrizioni COVID-19 ed adibito a spazi per l'educazione e l'accoglienza). Di recente costruzione, viene utilizzata dal 2006 ed è completamente rispondente alle normative in ambito di sicurezza e accessibilità. Delle 55 classi presenti 49 sono distribuite nei tre edifici in altrettante aule, mentre sei di queste vengono alternate in DaD un giorno ogni 8 per far fronte alle restrizioni imposte dalla

pandemia. Al momento, pur avendo rinunciato ad alcune aule speciali, per far spazio agli alunni in ragione del diritto allo studio, la scuola ha 2 laboratori attivi (informatico e scientifico), ma ha in programma un consistente ampliamento degli spazi, già approvato dalle sedi competenti.

Ogni aula è informatizzata: dotata di computer con accesso internet e videoproiettore. (Due aule sono dotate di lavagna LIM)

Nel periodo scolastico e nelle fasce orarie tipiche, la scuola è raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico, anche se gli orari delle lezioni hanno dovuto adeguarsi negli ultimi tempi alle esigenze di trasporto. Chi usa il mezzo proprio ha a disposizione un parcheggio spazioso. Gli edifici sono circondati da ampie zone verdi recintate, che contribuiscono, nei momenti di pausa, al benessere degli studenti

VINCOLI

Il vasto bacino di utenza vincola alle esigenze di trasporto di tutti gli studenti l'organizzazione di attività che esulino dal normale orario scolastico: corsi PTOF, corsi di recupero o approfondimento, iniziative per il sostegno all'apprendimento e qualsiasi altro impegno che preveda la permanenza a scuola oltre le due del pomeriggio.

La palestra, insufficiente per le esigenze di utilizzo, obbliga a compresenze di classi e turnazioni di accesso, soprattutto nell'osservanza stretta delle attuali norme di sicurezza sanitaria, ma una intensa e proficua collaborazione con il territorio ha favorito la nascita di progetti sportivi (nuoto, tennis, vela...) molto stimolanti per gli studenti, che saranno ripresi e implementati non appena la situazione emergenziale e le normative di riferimento lo renderanno possibile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI"

Ordine di scuola	SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia di scuola	LICEO
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Codice meccanografico	BSPS05000X
Indirizzo	Via Martiri delle Foibe
Telefono	0365 20957
E-mail	bsps05000x@istruzione.it
Pec	bsps05000x@pec.istruzione.it
Sito web	www.liceofermisalo.edu.it
Totale alunni	1157

APPROFONDIMENTI

Il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" è stato istituito a Salò il 1° ottobre 1965 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Annibale Calini" di Brescia. Ben presto si è saldamente radicato sul territorio al punto che, a partire dall'anno scolastico 1975/76, col raggiungimento di dieci classi, è diventato autonomo. Nell'anno scolastico 2015/2016 il nostro istituto ha festeggiato il cinquantenario. Per alcuni anni la scuola è stata denominata semplicemente "Liceo Scientifico di Stato" di Salò e nei primi anni '80 intitolata al grande scienziato italiano Enrico Fermi, che nel 1938 fu insignito del Premio Nobel per la Fisica.

Dopo essere stato ospitato nell'ex Palazzo del Sale di via Pietro da Salò e nell'ex sede delle Suore Ancelle, il Liceo trovò la sua prima stabile sistemazione nel Palazzo Fantoni, situato nell'omonima via, i cui lavori di ristrutturazione terminarono nell'anno scolastico 1979/80. Poiché questa sede divenne ben presto insufficiente a causa dell'espansione della scuola, l'amministrazione comunale decise di dislocare alcune aule nei locali dell'ex scuola elementare di via Brunati e progettare la ristrutturazione di Palazzo Tosi-Gentili, pure situato in via Fantoni. I lavori si conclusero nell'anno scolastico 1992/93. Ben presto anche questa nuova sistemazione si rivelò inadeguata in seguito all'istituzione delle sezioni del Liceo Classico, del Liceo Scientifico a indirizzo Linguistico e, da ultimo, del Liceo delle Scienze Sociali (ora Scienze Umane)

Il Liceo "E. Fermi" venne dislocato su tre edifici: Palazzo Tosi-Gentili (dove erano situati anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria), Palazzo Fantoni e alcuni locali dell'istituto "Enrico Medi" (che ospitava ben undici classi).

La continua espansione del Liceo ha reso inadeguata anche questa sistemazione e per un anno alcune classi furono sistemate presso l'ITC "Cesare Battisti" di Salò. Questa situazione creava non pochi problemi di carattere organizzativo. Il terremoto del novembre 2004 ha infine danneggiato tutti i locali, rendendoli inutilizzabili. Finalmente, a partire dall'anno scolastico 2005/2006, il Liceo ha trovato una sistemazione idonea in località Campoverde, nella nuova sede di via Martiri delle Foibe.

Nell'anno scolastico 2010/2011 è stato avviato il riordino dei corsi di studio previsto dalla riforma Gelmini. Gradualmente i corsi del vecchio ordinamento sono andati ad esaurimento e, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il nuovo ordinamento di studi è entrato in vigore in tutte le classi. Per effetto della riforma Gelmini il Liceo Scientifico ad indirizzo Linguistico è diventato Liceo Linguistico, mentre per il Liceo delle Scienze Sociali è stata scelta l'opzione Liceo delle Scienze Umane.

Le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, che si esprimono nell'offerta formativa della scuola sono così ripartite:

Azioni Educative:

- Promuovere il successo formativo degli studenti
- Contribuire alla costruzione di Cittadini responsabili e autonomi
- Aprire la mentalità e promuovere competenze di cittadinanza europea

- Personalizzare il più possibile i percorsi formativi
- Promuovere iniziative di Orientamento e ri-orientamento, di motivazione e ri-motivazione allo studio
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita politica e sociale della scuola
- Promuovere la salute e il benessere
- Porre lo studente al centro del processo di apprendimento e della relazione in ambito educativo
- Costruire in sinergia tra le differenti discipline, tra le relazioni all'interno della scuola e nelle relazioni con il contesto esterno, una cultura ragionata, viva e concreta non sottomessa alle logiche del mero nozionismo.

Azioni di Indirizzo:

- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali
- Prediligere una progettazione per conoscenze e competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale
- Formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e il personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Risorse economiche e materiali

La scuola si è dotata di connessione internet tramite fibra ottica anche grazie a un'intensa progettazione e alla partecipazione a bandi europei e tuttora partecipa a bandi per ottenere

fondi per nuove attrezzature, il rinnovo dei Computer presenti in tutte le aule e dei video-proiettori.

Naturalmente si rimane in attesa attiva della concessione di nuovi spazi da adibire a nuovi laboratori, aule e palestra.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

Obiettivo principale dell'Istituzione liceale è garantire il pieno sviluppo delle competenze e delle prerogative di ciascuno studente per favorirne il successo formativo, ma anche e soprattutto la crescita umana e personale.

In tale ottica lo studente viene accompagnato in un percorso personalizzato che trae avvio dalla reciproca conoscenza, tramite il raccordo con le istituzioni scolastiche di grado inferiore, e un percorso di accoglienza che si prende cura sia del benessere dello studente nella scuola, che dello sviluppo di un metodo di studio adeguato e di tecniche di apprendimento e socializzazione.

Gli studenti sono in seguito, per tutto l'arco del quinquennio, protagonisti del loro percorso formativo, tramite la scelta tra diverse proposte nell'ambito dell'autonomia scolastica e formativa (Potenziamento tramite progetti mirati e recupero)

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

Omogeneizzazione dei risultati finali fra i diversi corsi presenti nell'istituto e, nell'ambito dei diversi corsi, fra le diverse sezioni.

Il traguardo di omogeneizzazione dei diversi corsi è garanzia di primaria importanza nei confronti dell'utenza, assicura pari opportunità agli studenti (in relazione ai risultati finali e nel caso di ri-orientamento interno) e migliora l'offerta formativa della scuola, nonché la sua immagine,

riconoscendo e valorizzando i talenti di ognuno;

Al fine di "personalizzare" i percorsi formativi, coniugando gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione con le esigenze individuali si porrà particolare attenzione ai seguenti obiettivi/indicatori:

- a)** *garantire un ruolo centrale della scuola nella società;*
- b)** *garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES, DSA, disabili...)*
- c)** *realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti e delle famiglie, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;*
- d)** *potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;*
- e)** *coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei dipartimenti e dei consigli di classe*
- f)** *potenziare le competenze digitali sia dei docenti che degli studenti*
- g)** *avviare alle competenze sociali, di interazione e autoimprenditorialità in un'ottica europea.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

A fronte di studenti provenienti da due anni di DDI, durante i quali tutto il personale della scuola ha dovuto affrontare un complesso periodo di formazione e adattamento a nuove strategie didattiche e gli studenti hanno dovuto opporre la loro resistenza alle difficoltà di ordine emotivo, culturale ed economico che la zona su cui insiste il Liceo, particolarmente colpita dalla pandemia, non ha potuto evitare, appare ora prioritario prediligere tra gli interventi strategici, l'analisi dell'esistente tramite test d'ingresso e studi comparati della situazione attitudinale dei ragazzi in entrata e la predisposizione di interventi didattici e educativi a sostegno dell'equilibrio psico-fisico degli studenti e delle loro conoscenze e competenze di base in entrata, ma anche di accesso al Triennio.

Solo attraverso una visione consapevole e, parimenti, inclusiva, che si avvicini all'utenza con apertura mentale e attenzione ai bisogni, la scuola potrà contribuire al vero rilancio del paese, che sarà personale prima ancora che sociale ed economico.

Nell'insieme, le scelte strategiche del Liceo Fermi puntano all'ottimizzazione delle dinamiche di insegnamento/apprendimento, prestando particolare attenzione all'orientamento in entrata, all'attuazione di buone pratiche didattiche, attente all'innovazione, anche tramite T.I.C. e linguaggi digitali, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso attività integrative dei curricoli, elettive e non. Tutto ciò prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per la riduzione progressiva della dispersione scolastica, potenziando le politiche e le pratiche di inclusione e il diritto allo studio degli alunni con BES.

Sarà infatti prioritario assicurare il successo formativo degli studenti e delle studentesse, contrastando in ogni modo la dispersione scolastica, pur in considerazione delle fragilità accumulate da tutti i giovani in contesto di pandemia, ma anche assicurare il mantenimento della qualità delle conoscenze e competenze in uscita, tali da assicurare il successo professionale e soprattutto accademico degli studenti. Il Liceo si pone, infatti, ai primissimi posti nelle classifiche Eduscopio per quanto riguarda il successo degli studenti nella formazione universitaria e nella qualità delle votazioni riportate negli studi post diploma. Tale importante responsabilità sarà sostenuta e rinforzata grazie a una continua analisi delle esigenze degli studenti e all'attenzione alle possibilità di risposta alle esigenze formative.

Risultati Scolastici

OBIETTIVO	PRIORITA'	TRAGUARDI
Successo Formativo e Valorizzazione delle eccellenze	<p>Diminuire la percentuale di insuccesso e di trasferimento tra indirizzi e/o scuole diverse</p> <p>Rinforzare l'autostima e la capacità di</p>	<p>Ridurre la percentuale di ri-orientamento</p> <p>Rinforzare l'autonomia degli studenti</p> <p>Attivare e implementare la didattica per competenze al fine di favorire la</p>



	<p>collaborazione</p> <p>Uniformare gli esiti tra classi parallele di diverse sezioni</p> <p>Implementare l'apertura della scuola a culture e tradizioni diverse e a collaborazioni sul territorio e fuori dallo stesso in un'ottica di confronto, sostenibilità e inclusione</p>	<p>personalizzazione dei processi di apprendimento</p>
<p>Lotta all'insuccesso e agli abbandoni</p>	<p>Per quanto riguarda il sostegno al successo scolastico attivazione di percorsi individualizzati e recupero in itinere ed extracurricolare</p> <p>Personalizzazione degli interventi in situazioni di disagio socio-emotivo</p> <p>Potenziamento delle eccellenze</p>	<p>"Personalizzare" i percorsi formativi, coniugando gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione con le esigenze individuali</p> <p>Attivare interventi di recupero ogni volta necessario</p> <p>Proporre esperienze di apprendimento diversificate</p>
<p>Prove standardizzate</p>	<p>Per quanto riguarda le prove INVALSI, omogeneizzazione dei risultati finali fra i diversi corsi presenti nell'istituto</p>	<p>Assicurare pari opportunità agli studenti (in relazione ai risultati finali e nel caso di ri-orientamento interno) e migliorare l'offerta formativa della scuola, nonché la sua immagine, intesa come piacere per la</p>



	<p>e, nell'ambito dei diversi corsi, fra le diverse sezioni.</p> <p>affiancare durante l'anno alle prove standard anche quesiti delle prove Invalsi precedenti o similari, sia per diversificare gli scenari proposti che per abituare gli alunni a una modalità alternativa di apprendimento e di ragionamento; raggiungere risultati più omogenei nei test Invalsi.</p>	<p>crescita umana e personale, riconoscendo e valorizzando i talenti di ognuno.</p> <p>Definire curricoli orizzontali che rendano omogenee le performances degli studenti dei diversi corsi</p> <p>Proporre all'interno della programmazione individuale dei docenti, nella miscellanea di esercizi, anche quesiti provenienti dalle prove Invalsi degli anni precedenti o similari relativi l'argomento in corso;</p> <p>Dedicare alcune ore curricolari precedenti la somministrazione della Prova Invalsi all'esecuzione in classe, guidata dall'insegnante, di temi degli anni precedenti.</p>
Ben-essere a scuola	<p>Fare della scuola un luogo di serena crescita e di sviluppo collettivo e individuale, coerente con le competenze richieste per l'accesso ai vari sbocchi post diploma, al mondo del lavoro e alla comunità sociale</p>	<p>Garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento di ogni alunno</p>
Competenze Chiave Europee	<p>Sviluppo delle abilità di comunicazione in Lingua straniera</p>	<p>Attivare e promuovere percorsi di apprendimento nelle lingue straniere e attività di scambio e</p>



		internazionalizzazione anche per gli indirizzi non linguistici.
	Competenze digitali	Sviluppo di tecniche di apprendimento e di presentazione dei contenuti attraverso sistemi informatizzati. Promozione di strumenti per l'elaborazione digitale dei contenuti. Avviamento alle competenze ICDL
	Spirito di iniziativa e autonomia di lavoro Implementazione dei laboratori Rinforzo delle competenze digitali di tutta la comunità scolastica	Sviluppo ed elaborazione di progetti che vedano gli studenti protagonisti in prima persona per la costruzione di un prodotto originale e in piena autonomia
Risultati A Distanza	Equilibrio e competenza critica e imprenditoriale degli studenti Successo professionale Abilità digitali Competenze europee	Rinforzare il raccordo con il territorio e tra il territorio e l'Europa per favorire il successo post diploma Ridare ai PCTO il ruolo chiave che compete loro in relazione all'orientamento e al confronto con realtà diverse dalla situazione scolastica,



		<p>riappropriandosi di collaborazioni col territorio e costituendo imprese scolastiche simulate per lo sviluppo della responsabilità e della compartecipazione attiva degli studenti</p> <p>Proporre un'analisi dei contenuti in chiave dinamica in cui le conoscenze acquisiscono importanza e valore nella loro elaborazione e nella loro funzione fondante di solide competenze in uscita</p> <p>Certificazioni linguistiche, informatiche e scientifiche</p> <p>Attivare progetti ponte sia in entrata che in uscita per studenti con disabilità e/o BES</p>
--	--	--

Le attività di PCTO saranno potenziate e rimodulate in modo tale da fornire, tramite la mentalità d'impresa, non solo un valido strumento di orientamento, ma anche l'opportunità di sviluppare importanti competenze trasversali quali l'autonomia, la capacità di lavorare in team, il problem posing e solving e l'autonomia di gestione delle situazioni. Sarà effettuata, quando possibile, in orario o periodi extra-curricolari per consentire a tutti gli organismi della formazione di operare in sinergia anche per il recupero delle competenze trascurate o non implementate durante i periodi di pandemia e, soprattutto, sarà svolta in collaborazione con le strutture produttive e culturali del territorio e/o sotto forma di project work e azienda simulata per favorire lo spirito di iniziativa e di partecipazione degli studenti, sempre

prestando forte attenzione alla stretta connessione al percorso di studi. La valutazione sarà trasversale e interesserà i settori del curriculum dei singoli studenti inerenti alla specificità dell'attività o delle attività prescelte

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto con L.92/2019 è stato rimodulato e pone particolare attenzione alla conoscenza della Costituzione, anche in chiave europea, allo sviluppo sostenibile e alla Cittadinanza Digitale (vedi curriculum allegato)

Le competenze logico-scientifiche saranno rinforzate anche grazie a percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano la creazione di una cultura logico-scientifica e la motivazione per l'acquisizione di competenze logico-matematiche di qualità.

La vocazione internazionale della scuola procederà e sarà, se possibile, rinforzata grazie alla progettazione di percorsi di scambio ed Erasmus+ in grado di ampliare gli orizzonti umani e culturali degli studenti attraverso il confronto diretto con i coetanei provenienti da altre culture.

Il progetto di accoglienza sarà mirato a favorire l'inserimento dei giovani nel contesto scolastico e comprenderà progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado per favorire l'inclusione di alunni con disabilità e/o con BES.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche tramite laboratori e collaborazioni con università ed enti esterni, esperti e docenti



di sicuro impatto formativo e di motivazione sugli studenti

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dei comportamenti di collaborazione e solidarietà, e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto

allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e dei docenti anche attraverso il ricorso a pratiche di didattica innovativa, tramite T.I.C e/o apprendimento cooperativo

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento atto a definire le priorità

14) rimodulazione del curriculum di tutte le discipline in seguito alle gravi conseguenze psico-attitudinali della pandemia

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

La scuola, da 5 anni, si trova ad affrontare il problema della carenza di aule a fronte di un significativo aumento del numero di iscritti, ora acuito dall'emergenza sanitaria, che impone restrizioni nell'utilizzo dei locali, e si impegna da sempre a trovare soluzioni accettabili nei limiti del possibile, anche se non ottimali, essendo le limitazioni imposte dal territorio e dalle istituzioni di non facile soluzione, soprattutto nell'osservanza delle norme di sicurezza e benessere degli studenti.



Oltre al continuo e costante coinvolgimento delle autorità competenti (Provincia e Comune per la precisione), si sono man mano trovate soluzioni provvisorie e risposte interne certamente perfettibili, ma provvisorie e in continua evoluzione, in attesa di un già programmato ampliamento della struttura per il ripristino dei 2 Laboratori provvisoriamente dismessi e delle 5 o più aule mancanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati sono diversificati in coerenza con l'indirizzo di studi prescelto.

In particolare vedansi le tabelle orario pubblicate sul sito della scuola

www.liceofermisalo.edu.it

INDIRIZZI DI STUDIO

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO I

CODICE SCUOLA "ENRICO FERMI" BPS05000X

CLASSICO

Obiettivi comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici

adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici

adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; Competenze specifiche: del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni: a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); -

elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare

con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni: a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo Linguistico: - possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni: a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogicoeducativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - IL CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Finalità sottese all'azione formativa del Liceo "Enrico Fermi"

ETICHE E CIVILI

- Maturazione come persona e come cittadino.

- Acquisizione di ampie conoscenze e capacità di auto orientamento e di orientamento.
- Capacità di instaurare buone relazioni interpersonali.
- Superamento di atteggiamenti egocentrici, sociocentrici, etnocentrici.

CULTURALI

- Capacità di impiegare correttamente ed in modo adeguato ai diversi contesti problematici, i processi cognitivi, i concetti, i linguaggi specifici, i metodi e gli strumenti assimilati nel corso delle molteplici esperienze scolastiche.
- Capacità di acquisire, analizzare, organizzare e correlare con sufficiente efficacia testi, dati e informazioni. - Sviluppo delle capacità di rielaborazione personale ed acquisizione di spirito critico.
- Sviluppo di una motivata curiosità verso i diversi ambiti della realtà e del sapere.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La collaborazione tra docenti del Liceo e docenti della Scuola Secondaria di Primo grado ha reso possibile l'attuazione di curricoli verticali che favoriscano l'adattamento degli studenti alle rinnovate richieste liceali, soprattutto in seguito a due anni scolastici di DDI con fragili competenze di avvio.

Il raccordo tra Biennio e Triennio del liceo è inoltre garantito, oltre che dall'ampia documentazione di riferimento di ogni allievo, dalla presenza, nei consigli di classe di docenti che seguono lo sviluppo dell'individuo dal primo al quinto anno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi trasversali adottati dal Collegio Docenti:

a) COMPORAMENTALI

- Porsi in modo corretto con tutte le componenti dell'ambiente scolastico,
- Saper ascoltare, comunicare, esporre,
- Rispettare le opinioni altrui,
- Esprimere motivatamente un dissenso,
- Svolgere i compiti assegnati, rispettando i tempi stabiliti, i criteri di ordine e precisione assumendosi la responsabilità individuale del proprio lavoro.
- Lavorare in gruppo, contribuendo in modo costruttivo e con spirito disponibile alle attività proposte. - Utilizzare in modo corretto gli strumenti del sapere: indici, codici, schedari, sussidi audiovisivi, supporti informatici e tecnologie multimediali. - Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto in particolare per quanto concerne: regolamentazione di assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, giustificazioni; - uso degli spazi della scuola (aule, palestra, laboratori, etc.); conservazione delle strutture e delle dotazioni; modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee previste dal DLGS 297/94.

b) COGNITIVI

- Saper utilizzare strumenti quali: indici, codici, schedari, sussidi audiovisivi, supporti informatici e tecnologie multimediali.
- Acquisire un lessico appropriato nelle varie discipline e una buona padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta. - Conoscere e rielaborare informazioni, concetti e teorie.
- Saper analizzare gli argomenti, distinguerne le singole componenti e individuare i nessi intercorrenti fra di esse.
- Saper sintetizzare in un quadro organico e coerente tutti gli elementi di un argomento studiato.
- Saper affrontare i problemi in modo critico; controllare l'attendibilità delle informazioni; formulare con rigore metodologico ipotesi di soluzione.
- Utilizzare autonomamente le conoscenze per una formazione culturale su base interdisciplinare.

- Approfondire autonomamente argomenti e tematiche non previste dai programmi scolastici.

La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali che i Consigli di Classe avranno fatto propri, vengono verificati periodicamente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento per l'istruzione liceale, il quale recita: «I percorsi liceali [...] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro...».

Utilizzo della quota di autonomia

Percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa: Certificazioni linguistiche, Competenze di cittadinanza europea, Statistica.

Insegnamenti opzionali

Coerentemente con gli obiettivi di cittadinanza europea viene offerto un corso quinquennale di seconda lingua straniera negli indirizzi non linguistici per il proseguimento e l'ampliamento delle competenze nella seconda lingua straniera già studiata nella scuola secondaria di primo grado.

I quadri orario sono pubblicati sul sito www.liceofermisalo.edu.it

ALLEGATI:

progettazione-ed.civica-CDC.pdf

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Descrizione:

PCTO un valore propedeutico al lavoro, benché non sia una vera e propria forma di orientamento in itinere. Gli studenti imparano ad interagire con il mondo del lavoro, a gestire progetti, ad utilizzare correttamente i linguaggi.

Come già descritto i percorsi non sono un nuovo ordine o "canale" di istruzione o formazione, ma una modalità di realizzazione della formazione delle competenze trasversali nell'auto-orientamento post diploma del secondo ciclo, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Finalità:

Aiutare a personalizzare i percorsi formativi; ·

Facilitare l'orientamento e l'auto-orientamento dei giovani; ·

Favorire le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; ·

Collegare organicamente le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della ricerca; ·

Sostenere l'innovazione metodologica e didattica; ·

Rinforzare i legami tra la scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Analisi delle risorse territoriali

Musei, Biblioteche, Pro-loco, aziende, ordini professionali, laboratori, farmacie, scuole dell'infanzia, Musei, Biblioteche, Pro-loco, aziende, ordini professionali, laboratori, farmacie, case di riposo, centri di analisi, fondazioni culturali, associazioni ed enti; sono più di 100 le convenzioni stipulate fra le diverse realtà lavorative e il Liceo Fermi.

Obiettivi

- Sviluppare la capacità di annotare e prendere appunti in modo sintetico e veloce.

- Manifestare interesse e motivazione ad affrontare il percorso e interesse/curiosità per lo stesso.

- Sviluppare flessibilità mentale.
- Sviluppare perspicacia e acutezza.
- Dimostrare disponibilità ad essere propositivi nelle soluzioni e nell'evidenziare situazioni critiche e problematiche.
- Esprimersi in modo pertinente e corretto nell'esposizione orale e scritta in italiano.

Obiettivi Trasversali

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti formali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro; - valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita al fine di preparare i giovani non solo culturalmente, ma anche in termini di sicurezza. La scuola eroga ai propri studenti (in forma curricolare) la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rispetto delle previsioni di cui D.L. 81/08, valido per le attività di alternanza scuola lavoro, per le attività di tirocinio formativo e per le iniziative di orientamento e più in generale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

La cultura della sicurezza unisce il mondo del lavoro con la scuola: i temi della sicurezza devono far parte delle competenze utili per fornire un'informazione all'interno di un percorso e soprattutto istruire cittadini consapevoli

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche e, in molti casi, preferibilmente, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione Lo sviluppo delle varie fasi sarà seguito dal Tutor d'aula, che verificherà l'efficacia degli interventi proposti, e dal Tutor aziendale. Le modalità di valutazione finale dei percorsi degli studenti, sulla base della documentazione presente nella piattaforma (diari di bordo, valutazione studente, valutazione tutor scolastico e tutor aziendale), verranno stabilite dai singoli Consigli di classe in applicazione di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Unitamente all'esito degli Esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei.

Monitoraggio

Al fine di monitorare e valutare i percorsi, per rilevare punti di forza e di criticità, si effettueranno i seguenti monitoraggi :

- monitoraggio on-line dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
- monitoraggio on-line attuato sulla base del modello 12 (questionario valutazione scuolalavoro del tutor-aziendale) allegato alle Linee Guida
- monitoraggio attraverso l'ausilio della piattaforma " Scuola&Territorio"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CULTURALE

PROGETTI PON

Il nostro Istituto è risultato vincitore, nell'ambito del PON 2014-2020, di svariati PON riguardanti sia l'acquisto di materiali informatici per lo sviluppo della didattica digitale (FESR) che per lo sviluppo e il sostegno della didattica (FSE).

Nell'anno 2021/2022 un progetto consentirà di completare il potenziamento della rete internet della scuola utilizzata per varie iniziative di Didattica sia a Distanza che in presenza.

Consapevole dell'importanza di tale risorsa per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta

formativa, la scuola parteciperà, nel Triennio 2022-2025 alla nuova programmazione europea per offrire agli studenti una sempre più adeguata e ricca gamma progettuale

GARE MATEMATICHE E CERTAMINA

Il Liceo promuove la partecipazione degli studenti ad iniziative di competizione mirate su argomenti e competenze specifiche a seconda degli indirizzi, consapevole sia del forte valore motivazionale di tali iniziative che della ricaduta formativa dei momenti di preparazione alla partecipazione agli stessi.

EDUCAZIONE AL TEATRO Il nostro istituto ha sempre dedicato la massima attenzione all'educazione al teatro. Ogni anno numerosi studenti aderiscono, su base volontaria, al ciclo di spettacoli del CTB (Centro Teatrale Bresciano) che si tengono presso uno dei teatri di Brescia in orario pomeridiano o serale (iniziativa temporaneamente sospesa a causa della pandemia, ma che verrà ripresa appena possibile.

Altra iniziativa ormai entrata da anni nella tradizione del nostro istituto è la partecipazione di numerose classi agli **SPETTACOLI IN LINGUA: inglese, in francese e in tedesco.**

IL LABORATORIO TEATRALE è un progetto avviato nel nostro liceo da moltissimi anni. Il corso si articola in due fasi, da ottobre a maggio. Nella prima parte, che si sviluppa nel primo quadrimestre, ci si propone di aiutare gli studenti a conseguire i seguenti obiettivi:

- sperimentare se stessi attraverso le tecniche e i linguaggi del teatro;
- approfondire le modalità di comunicazione con gli altri a partire dai sentimenti e dalle emozioni;
- acquisire contenuti multidisciplinari attraverso la ricerca e la lettura dei testi;
- ottimizzare il processo di integrazione di alunni in situazioni di disagio;
- superare alcuni dei propri limiti insieme con gli altri;
- elevare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità;
- sviluppare la creatività;
- sviluppare le capacità cognitive, emotive e il senso critico;
- accrescere la motivazione a fare e ad apprendere;
- potenziare le capacità espressive;
- potenziare le capacità di condividere spazi ed oggetti;
- sviluppare le capacità di cooperazione e di saper stare con gli altri;
- sviluppare le capacità di confronto.

Nella seconda fase si lavora per:

- Analisi e/o produzione di un testo in funzione della sua spazializzazione e visualizzazione ed eventuale adattamento del medesimo ad esigenze specifiche;
- Definizione delle varie

implicazioni culturali, storiche, estetiche etc. del testo sulla base dell'analisi e delle esigenze di realizzazione; • Studio dell'intenzionalità comunicazionale del testo nella sua globalità e nelle sue singole componenti; • Messa in spazio funzionale ad una presentazione di una messa in scena.

Per perseguire questi obiettivi si ricorre alle seguenti metodologie:

- tecniche di concentrazione e di rilassamento attraverso pratiche specifiche sia singole che in relazione agli altri; - potenziamento e controllo dell'emissione vocale e cura del respiro; • la voce come espansione del corpo ed esercizi di respirazione consapevole; • il corpo e la sensibilità: lavorare sulle emozioni, improvvisazione a tema; • emozione e comunicazione: dalla voce del corpo al corpo della voce; • corpo, suono, ritmo: la dialettica gesto-parola; • il gesto e l'intenzione: la libertà del dire e la libertà dell'ascolto tra comunicazione e fraintendimento; • improvvisazione su testi o rielaborazioni personali di situazioni date;

Le attività conclusive del laboratorio prevedono l'allestimento di uno spettacolo teatrale per gli studenti all'interno della rassegna teatrale scolastica "Teatralò" organizzata dal Comune di Salò, sempre in tempi che lo consentano.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Dall'anno scolastico 2010/2011 la nostra scuola ha avviato una serie di attività finalizzate a promuovere il piacere della lettura, sia quella istintiva, sia quella più consapevole e critica. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati messi a punto le seguenti iniziative: **"BOOK CROSSING"** L'obiettivo è di avvicinare (o incrementare) alla pratica della lettura non solo gli studenti del liceo, ma anche tutte le persone che operano, a vario titolo, nel nostro istituto. Per raggiungere tale scopo, la scelta è caduta sulla pratica del "Book Crossing", cioè sulla libera circolazione dei testi, prevalentemente di narrativa, sia classica che recente. I volumi sono resi disponibili per il prestito, senza un sistema di rigido controllo, né in fase di acquisizione né in fase di restituzione. **CONCORSO LETTERARIO "FERMI... SI SCRIVE!"** L'obiettivo è di offrire un'occasione di scrittura, in prosa o in poesia, a tutti gli studenti del liceo, sia a quelli che la praticano con una certa regolarità, sia a quanti ambiscono farlo, ma non ne hanno mai avuto l'opportunità o il giusto stimolo. Per raggiungere questo scopo si è deciso di indire un concorso interno, diviso in due sezioni, per favorire il più possibile l'adesione dei giovani scrittori. I testi prodotti sono valutati da una commissione costituita da docenti della scuola e presieduta da un esperto esterno. Gli autori dei testi premiati ricevono in premio buoni acquisto per libri del valore pari ai fondi acquisiti dalla commissione tramite

intervento di associazioni ed enti privati. I testi partecipanti alla prima edizione del concorso, che erano diciannove, sono stati raccolti e pubblicati in un volumetto. **INCONTRO CON L'AUTORE** L'obiettivo del progetto è quello di ampliare le conoscenze dei destinatari in merito al panorama editoriale ed in particolare di porli a contatto con le attività delle piccole case editrici, locali e non.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE Il nostro Istituto manifesta una forte sensibilità verso le problematiche adolescenziali. I nostri allievi hanno un'età compresa fra i quattordici e i diciannove anni, periodo di grande complessità. Per questa ragione ogni anno la nostra scuola pone in essere una serie di iniziative che hanno una finalità di prevenzione e di sensibilizzazione verso problematiche e comportamenti che richiedono grande attenzione.

La scelta delle azioni viene fatta all'inizio e nel corso di ogni anno scolastico e, quindi, varia di anno in anno, anche in relazione alle proposte e alle priorità che l'Istituto sceglie, in una logica sempre più di dialogo con il territorio e tra le componenti docenti-alunni-genitori.

In generale, le direzioni di intervento sono le seguenti: spazio ascolto, educazione alimentare, educazione all'ambiente, educazione stradale, prevenzione e contrasto delle dipendenze e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L'area di lingue straniere propone l'attivazione di un corso facoltativo per ciascuna lingua straniera studiata nell'Istituto aventi le stesse modalità: 1. Scopo Preparare gli studenti a sostenere l'esame di certificazione B1(in periodo non pandemico)/B2(in ogni caso) in lingua straniera: FCE Cambridge (Inglese), Goethe Institut (Tedesco), Delf (Francese). Le certificazioni internazionali sono riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione come titoli per l'assegnazione dei crediti scolastici ed universitari. I livelli più avanzati sono necessari per l'ammissione alla frequenza di molte università straniere. Inoltre le certificazioni internazionali consentono di arricchire il proprio curriculum vitae. Sempre più aziende riconoscono, infatti, tali certificazioni come prova di abilità linguistica. Modalità e tempistica Una lezione alla settimana durante tutto l'anno scolastico per un totale di 30 ore, generalmente a partire dal mese di Novembre. Il corso si articola in 2 anni con la stessa scansione. 2. Destinatari Tutte le classi terze, quarte e quinte

CERTILINGUA A partire dall'a.s. 2017/2018, viene offerta la possibilità di frequentare, su base volontaria, un corso di un'ora a settimana nella seconda lingua studiata alla scuola secondaria di primo grado. Coloro che raggiungeranno il conseguimento di una certificazione di B2 in almeno due Lingue Comunitarie, avranno partecipato attivamente ad attività CLIL, di scambi

culturali, progetti Erasmus ecc. e ad attività di formazione nel campo della cittadinanza europea, potranno concorrere per il raggiungimento del diploma post-maturità Certilingua (diploma di eccellenza nelle competenze europee riconosciuto in tutto il mondo)

LABORATORIO DI ESPRESSIONE FILOSOFICA: Viene attivata una seconda iniziativa, legata all'espressione teatrale ma come rielaborazione in chiave creativa di alcuni temi universali. Il progetto prenderà vita nel corso dell'anno scolastico, con una serie di incontri pomeridiani (auditorium, aule scolastiche disponibili, aree esterne, locali esterni alla scuola, sopralluoghi nel territorio) dove si effettueranno le prove musicali, grafiche, scenografiche e coreografiche, realizzazione dei video, dei servizi fotografici e allestimento dello spettacolo finale. Per coinvolgere maggiormente gli studenti in questo progetto, e creare un'atmosfera di sana e collaborativa complicità, è prevista l'utilizzo di gruppi social e di piattaforme on line dove condividere e trasmettere i materiali e le comunicazioni utili.

Obiettivi:

1) Lavorare in gruppo armonicamente. 2) Condividere una proposta didattica multiculturale e multidisciplinare, vivendola come un'esperienza di arricchimento comune. 3) Cimentarsi e acquisire le multiformi modalità del linguaggio filosofico. 4) Potenziamento delle capacità metacognitive e dei diversi stili di apprendimento degli studenti. 5) Rendere consapevoli gli studenti dell'importanza di partecipare a un progetto didattico annuale, dall'ideazione iniziale alla realizzazione finale.

PROGETTO ERASMUS+ Nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione della scuola assume particolare importanza la partecipazione di 27 studenti al progetto Erasmus+ "L'albero Europa ha molte foglie", che si propone la collaborazione di delegazioni di 5 paesi (Germania, Francia, Italia, Norvegia e Ungheria) per la rivisitazione in chiave di ricerca e produzione di documenti, di materiali e tradizioni legate ai singoli paesi, ma in grado di unire, nel confronto, le diverse culture. Gli studenti avranno l'opportunità di viaggiare nei paesi partner, di stringere legami con i coetanei di altre scuole e di collaborare attivamente alla realizzazione di progetti comuni.

Gli obiettivi di tali attività mettono al primo posto l'apertura al diverso, la tolleranza e la capacità di lavorare in team anche con membri di culture diverse, ma sviluppano anche la curiosità e gli interessi degli studenti, le competenze specifiche e la competenza linguistica e comunicativa.

ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

Nel nostro liceo viene attribuita notevole importanza alla pratica dell'attività sportiva. Nel corso degli anni, infatti, gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive hanno proposto un fitto calendario di attività curricolari ed extracurricolari che ha sempre incontrato un elevato gradimento da parte degli studenti, portando a conseguire risultati estremamente lusinghieri, anche a livello nazionale.

OBIETTIVI

La finalità di tale proposta è quella di fornire un ampio spettro di possibilità di apprendimento e consolidamento di varie abilità non solo motorie e sportive.

ATTIVITA' PROPOSTE

Progetti Sportivi: da diversi anni l'area disciplinare propone, con riscontri positivi nelle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive, progetti inerenti il *nuoto*, il *salvamento* (assistenza bagnanti) e il *tennis*. Il successo di tali iniziative è attribuibile anche alla proficua collaborazione con la locale e prestigiosa società Canottieri Garda Salò che mette a disposizione impianti e personale qualificato.

Centro sportivo scolastico: al fine di potenziare l'apprendimento tecnico--tattico di alcune discipline sportive, sono organizzati in orario pomeridiano (extracurricolare) sedute di allenamento specifiche.

Campionati studenteschi: il nostro istituto partecipa alle competizioni previste dal calendario dei campionati studenteschi sia per quanto riguarda gli sport individuali (corsa campestre, atletica leggera, nuoto e tennis) che per gli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro e calcio).

Progetto didattico sperimentale "Studente Atleta alto Livello": il nostro istituto aderisce al citato progetto didattico come da accordo tra MIUR e CONI che prevede la stesura di un piano formativo personalizzato (PFP) che consente agli atleti di livello nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico (garanti della coerenza e integrità di tale percorso sono i tutor di classe di scienze motorie).

N.B. La situazione emergenziale dovuta alla pandemia per Covid-19 potrebbe compromettere la piena realizzazione delle iniziative proposte.

ALTRE INIZIATIVE: Numerose altre iniziative vengono organizzate per favorire l'arricchimento della proposta scolastica e consentire l'individualizzazione dei percorsi e la motivazione e la partecipazione dei giovani alla vita e alle scelte scolastiche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

Si veda tabella allegata

Valutazione del comportamento

Il voto OTTO può essere considerato il voto medio di condotta; una volta fissati i parametri per l'attribuzione di questo voto si fissano i criteri in base ai quali si può procedere all'attribuzione di voti superiori o inferiori.

Criteri per l'otto in condotta:

- Frequenza regolare alle lezioni (salvo situazioni serie e comprovate);
- Generale rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Generale rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipazione corretta all'attività didattica e rispetto del Regolamento di Istituto;
- Comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e dei compagni;

Criteri per l'innalzamento del voto

Criteri che giustificano voti superiori all'otto:

- Frequenza assidua alle lezioni;
- Rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati: •

Partecipazione attiva o costruttiva all'attività didattica.

Criteri che giustificano voti inferiori all'otto:

- Frequenza irregolare alle lezioni, non giustificata da seri e comprovati motivi, specie per quel che concerne ripetuti ingressi in ritardo e uscite anticipate;
- Mancato rispetto dei doveri scolastici in materia di giustificazioni di assenze o di ingressi in ritardo;
- Mancato rispetto dei doveri di puntualità nello svolgimento e nella consegna dei lavori assegnati:
- Partecipazione passiva e superficiale all'attività didattica;
- Disturbo dell'attività didattica
- Comportamento scorretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e dei compagni di classe
- Inosservanza del Regolamento di Istituto;
- Presenza di richiami disciplinari sul registro di classe.

Il voto sette può essere attribuito nel caso si siano verificate almeno due delle prime otto condizioni. La presenza di note disciplinari è condizione necessaria per l'attribuzione del voto sei

Il voto 5 viene attribuito quando risultino agli atti provvedimenti documentati da verbali scritti o segnalati sul registro di classe e relativi a gravi episodi di cui gli alunni si sono resi responsabili e che il Consiglio di Classe ritenga significativamente negativi nel contesto educativo generale

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, partendo dal quadro generale di profitto, nella discussione sulla eventualità di non ammettere un alunno alla classe successiva, può fare riferimento ai criteri sotto riportati integrandoli con tutte le informazioni e le considerazioni derivanti dalle dinamiche specifiche che i singoli alunni hanno evidenziato nel percorso formativo

I criteri di non ammissione prendono atto di un livello di apprendimento problematico legato anche all'esclusione deliberata da parte dello studente dello studio di alcune discipline che concorrono alla sua formazione globale. Ciò rivela infatti una significativa fragilità nel percorso di apprendimento. • Un quadro di profitto con insufficienze diffuse, anche se non gravi, che denota un apprendimento superficiale, caratterizzato da un impegno discontinuo o da uno studio poco efficace e produttivo

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative per l'attribuzione del credito, con particolare riferimento all'incremento di un punto della banda di oscillazione:

- Mancanza di assenze ingiustificate e frequenza assidua; ciò vale anche per gli alunni che hanno frequentato l'anno scolastico all'estero. • Partecipazione ad attività complementari e integrative e partecipazione ad attività svolte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare. Il credito viene riconosciuto se la partecipazione è di almeno 30 ore (cumulabili fra le varie attività), assidua (almeno l'80% del monte ore di ciascuna attività) e valutata positivamente dal docente referente che dovrà descrivere obiettivi, modalità di svolgimento e ricaduta didattica.
- Rappresentanza correttamente svolta in organi collegiali di istituto, cumulabile con la partecipazione ad attività svolte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare fino al raggiungimento delle 30 ore.

ALLEGATI:

La valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO

Inclusione

Punti di forza

Analisi del contesto per la realizzazione dell'inclusione scolastica

Punti di forza Accoglienza e inclusione degli studenti con Bes costituiscono un punto preciso del PTOF. Le problematiche sono gestite da una figura obbiettivo coordinatore del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) e dai singoli Consigli di Classe . Per quanto concerne l'area della disabilità si assiste a una graduale crescita. Il raccordo fra insegnanti di sostegno, assistenti ad personam e docenti curricolari è continuo e finalizzato alla stesura di un PEI per ogni alunno, alla scelta di contenuti, alla didattica e alla metodologia di lavoro, alla preparazione di verifiche fattibili e alla valutazione. Il raggiungimento degli obbiettivi è monitorato con regolarità e variazioni al piano di studi sono decise di concerto da docenti curricolari, di sostegno ed esperti dell'ATS di riferimento. Per gli studenti con DSA certificati i singoli Consigli di Classe stilano un PDP. I Consigli di Classe hanno iniziato ad affrontare anche il problema degli studenti con BES e la scuola ha istituito un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Esiste un protocollo di accoglienza per gli studenti con Bes e un PAI che viene aggiornato annualmente.

E' presente in Istituto un referente per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri e un relativo protocollo. A tale scopo, la scuola fa parte di una rete alla quale fa regolare riferimento. La maggior parte degli studenti stranieri è stata scolarizzata in Italia.

Vengono realizzati interventi di sostegno linguistico e attività di potenziamento, qualora siano necessari.

Punti di debolezza

Si avverte l'esigenza di un'opportuna formazione dei docenti verso le tematiche dell'inclusione, per avere una positiva ricaduta su quella parte di studenti che ancora dimostrano scarsa sensibilità; verso il diverso.

Azione migliorativa: maggiore coordinamento esterno Recupero e potenziamento

Punti di forza Gli studenti che presentano maggiori difficoltà; di apprendimento sono equamente distribuiti sui diversi corsi, con una maggiore incidenza nel corso di Scienze Umane. Le strategie di recupero sono:

Corsi Pomeridiani, Sportello Didattico, Recupero Individualizzato e in Itinere e Pause didattiche. I corsi pomeridiani prevedono una verifica dei risultati; ogni singolo docente e i coordinatori di classe operano un monitoraggio dei risultati, poi riportati nei Consigli di

Classe. L'efficacia dei recuperi è testimoniata dai dati relativi alle non ammissioni e sospensioni del giudizio. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini si realizza attraverso l'offerta di corsi PTOF di approfondimento, quali le certificazioni linguistiche. I recuperi individualizzati e in itinere prevedono lavori differenziati per gli studenti in difficoltà; che possono essere svolti sia a casa che in aula in orario curricolare. Ogni docente sceglie liberamente la strategia e le modalità più adatte in relazione alla disciplina, alla classe e alla sua rispondenza.

Punti di debolezza Le sospensioni del giudizio sono equamente distribuite fra i corsi, anche se coinvolgono soprattutto le materie caratterizzanti i corsi specifici.

A meno che ogni docente non senta il bisogno di potenziare gli alunni migliori con attività aggiuntive di sua scelta, non c'è nella scuola una vera e propria offerta di potenziamento, fatta eccezione per alcuni corsi PTOF pomeridiani, quali le certificazioni linguistiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico,

Docenti curricolari ,

Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Vengono effettuati, per ogni alunno con disabilità, percorsi di orientamento e accoglienza in ingresso. Colloqui con le famiglie, le scuole di provenienza, ATS ed enti locali. Analisi dei bisogni e delle potenzialità mediante una prima osservazione, eventuale progettazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente, GLO (Consiglio di Classe, genitori dell'alunno con disabilità, operatore dell'ATS, assistente sociale quando previsto)

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è puntualmente informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ed è chiamata alla

corresponsabilità del suo ruolo e alla necessità di condividere e collaborare, ai fini della realizzazione del percorso didattico-educativo del proprio figlio. In accordo con la famiglia sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali.

Ruoli e funzioni della famiglia:

- Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno o lo studente (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010) ;
- Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo, ai fini della rilevazione di una situazione di BES;
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso:
- Gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate;
- Colloqui con i genitori;
- Attività proposte da Enti , Associazioni,... etc.

Per una proficua e maggiore collaborazione con la famiglia si utilizzeranno tutti gli strumenti a disposizione del Liceo ed in particolare:

- Compilazione di questionari d'indagine atti a rilevare problematiche inerenti l'inclusività della scuola;
- Incontri con la Referente BES su prenotazione;
- Incontri informativi e formativi sulle tematiche BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con le famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con le famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati (Scuola Amica UNICEF)
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola (Equiparc, Musicoterapia, LIS)

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti

Progetto Orto

Progetto Equipark

Progetto Musicoterapia

si prefiggono l'obiettivo della responsabilizzazione e dell'autonomia degli studenti, della collaborazione in piccoli gruppi e della cura del rapporto con il territorio, lo spazio naturale e l'ambiente sociale e, non da ultimo, del prosieguo delle attività dello studente dopo la scuola.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola punta a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al 25 L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF - 2019/20-2021/22 "ENRICO FERMI" "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive tengono conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione è rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. La valutazione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico;
- l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi;
- la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiva, tramite incontri dedicati, ad acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Per gli alunni in uscita si promuovono iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage). Il referente BES, i docenti di sostegno, gli specialisti ed eventualmente il referente per l'orientamento, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno, per l'assegnazione delle aree di intervento e una conoscenza dettagliata delle problematiche. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della A.T.S., collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni disabili. Per gli alunni con BES certificati, il referente BES informa il coordinatore di classe della situazione dell'alunno e attiva tutte le procedure previste nel PTOF. All'inizio dell'attività scolastica il referente predispone tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con BES, assieme al docente referente dell'accoglienza. Tutte le attività di orientamento e accoglienza, come stabilito nel PTOF permetteranno di assicurare l'inserimento e la continuità

didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Per gli alunni con disabilità sono state organizzate delle giornate di accoglienza, realizzate presso il Liceo Fermi.

Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa del Liceo per gli alunni BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente, o partecipare alle giornate di open day organizzate dalla scuola. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il percorso educativo più adatto all'alunno. **Orientamento in uscita** La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno, vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato

ALLEGATI:

TABELLA DESCRITTIVA DELLA VALUTAZIONE.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione e nell'amministrazione delle risorse umane all'interno e all'esterno dell'Istituto	2
Staff del Dirigente	Coadiuvava il Dirigente nella realizzazione della progettualità della scuola	
Funzione strumentale	Cyberbullismo - Intercultura - Invalsi - Referente CLIL - Referente Orientamento in entrata - Referente Orientamento in uscita - Animatore digitale - Referente PCTO	9
Capodipartimento	Coordinano le attività delle relative aree disciplinari	9
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili del laboratorio assegnato, delle strumentazioni e dei materiali	5
Animatore Digitale	Coordina le attività previste dal PNSD	1
Referente PCTO	Elabora progetti per i percorsi PCTO, prendono contatti con le ditte partner, coordinano il lavoro dei tutor d'aula	1
Tutor d'aula	Segue gli studenti nel loro percorso PCTO	25
Tutor studenti all'estero	Mantengono i rapporti tra lo studente in mobilità e la scuola, organizzano la predisposizione del PAP in riferimento alle PECUP acquisite	8
Coordinatore di classe	E' un delegato del Dirigente per le problematiche specifiche e la gestione della classe	55
Referenti di	Erasmus+, Scambi Culturali, Progetto Orto, Musicoterapia, Progetto	21



progetto	Equiparc, Progetto Monumento ai caduti, Progetto CertiLingua, Progetto Teatro, Progetto LEF, Progetto Notte del Classico, Progetto Certificazioni Linguistiche, Progetti matematici, Progetto Invito alla Lettura, Progetto Scuola amica UNICEF. I referenti seguono e curtano l'attuazione del progetto in tutte le sue fasi	
Tutor anno di prova	Monitorano l'attività dei docenti neoimmessi in ruolo	

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado/Classe di concorso

A011-DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	Attività di recupero, potenziamento
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	Attività di insegnamento, recupero, progettazione
A027 - MATEMATICA E FISICA	2	Attività di insegnamento, recupero, progettazione
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento e progettazione
AB24-LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE)	1	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento e progettazione
AD24-LINGUE E CULTURE STRANIERE (TEDESCO)	1	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento e progettazione

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Organizzazione degli Uffici Amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il lavoro del personale ATA e cura la gestione amministrativo-contabile della scuola
Ufficio per la didattica	Segue tutte le pratiche relative alla vita scolastica degli alunni e i primi contatti con le famiglie
Ufficio per il personale	Cura tutte le pratiche relative al personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro elettronico

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Gestione delle emergenze Orientamento
Risorse Condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito
---------------------------------------	------------------------

RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività educative
Risorse Condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partnere di rete di scopo

RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse Condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	Partner Rete di Scopo

RETE LICEO CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Espressione teatrale
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner Rete di scopo

RETE CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Partecipazione a congressi
---------------------------------	--



	Contatti tra scuole
Risorse Condivise	Attività didattiche e formative
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partecipazione a rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Formazione dei Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica
	Uso dei mezzi informatici nella didattica
	Inclusione
Modalità di Lavoro	Scambio di buone pratiche Interazione con esperti nei settori indicati

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ANTI INCENDIO

Descrizione dell'attività	Gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore Scolastico
Modalità di lavoro	Online
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SITO WEB-ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Tenuta del sito web della scuola e gestione della documentazione
DESTINATARI	Personale amministrativo
MODALITA' DI LAVORO	On line
FORMAZIONE	Scuola

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della sicurezza dei lavoratori
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori
Modalità di Lavoro	On line
Formazione di scuola	Scuola